

PON FESR/FSE LEGALITA' 2014-2020 PROCEDURE PER L'AMMISSIONE ED ATTUAZIONE DEI PROGETTI (oneri per i Beneficiari)

1. L'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, l'Ufficio Gestione della Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali provvederà a darne apposita comunicazione all'Ente proponente e a trasmettere la seguente documentazione:

- “Modello di convenzione per la concessione del finanziamento”, che disciplina gli impegni, gli obblighi e gli adempimenti in capo ai soggetti firmatari;
- “Linee guida per l'Attuazione”, contenenti le condizioni specifiche per il finanziamento, le attività di competenza dei Beneficiari, gli adempimenti da porre in essere, le tempistiche di realizzazione, nonché gli *step* procedurali caratterizzanti le diverse fasi di sviluppo del progetto.

L'Ente proponente, in riscontro, dovrà successivamente trasmettere all'Ufficio Gestione la seguente documentazione:

- Convenzione per la concessione del finanziamento opportunamente sottoscritta;
- prova dell'avvenuta acquisizione del Codice Unico di Progetto (schermata acquisizione CUP e corredo informativo);
- organigramma e nominativi dei soggetti coinvolti nella *governance* del progetto;
- atto con il quale è stato disposto l'affidamento dei singoli incarichi ai dipendenti interni nella *governance* del progetto;
- estremi del conto corrente di contabilità speciale su cui effettuare l'erogazione della quota di prefinanziamento e delle successive quote intermedie di finanziamento.

Alla ricezione della suddetta documentazione, l'Autorità di Gestione provvederà ad emanare il **provvedimento di ammissione al finanziamento del progetto**, con il quale sarà formalmente impegnata la relativa somma a valere sulle risorse del PON Legalità. Con l'ammissione a finanziamento, l'Ente proponente diverrà **Beneficiario effettivo** del finanziamento e l'unico responsabile della realizzazione di tutte le attività progettuali previste, nel rispetto delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PON “Legalità”.

2. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Ciascun Comune beneficiario dovrà **avviare le procedure** di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti attuatori entro i termini di:

- mesi 1 (uno), decorrente dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, nel caso di affidamento di attività propedeutiche, quali la progettazione definitiva/esecutiva;
- mesi 2 (due), decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, nel caso di presenza di progettazione esecutiva approvata e valida per l'affidamento dell'attività principale (lavori/opere pubbliche).

L'Ufficio Gestione, a seguito dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, verificherà il rispetto della tempistica di realizzazione e, laddove i termini saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, procederà alla revoca del finanziamento concesso. Resta fermo l'obbligo del rispetto delle tempistiche del cronoprogramma di spesa, come previste dal progetto ammesso a finanziamento.

Le eventuali **economie** derivanti dai ribassi d'asta o dalla mancata realizzazione, totale o parziale, delle attività progettuali potranno essere riutilizzate previa formale autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Potrà essere concessa una **proroga** sulla data di conclusione del progetto, a seguito di formale richiesta da parte del Comune beneficiario, da valutarsi a seguito di un'attenta analisi sulle cause che hanno generato i ritardi nell'avanzamento delle attività progettuali. Le richieste di proroga dovranno essere trasmesse all'Ufficio Gestione della Segreteria Tecnica-Amministrativa entro un congruo termine dalla scadenza del progetto, al fine di consentirne la regolare istruttoria.

3. Le modalità di erogazione dei finanziamenti

Il versamento avverrà attraverso una quota di prefinanziamento e quote intermedie direttamente al Comune beneficiario, che, a sua volta, si farà carico del pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori. Nello specifico, si prevede l'erogazione dei seguenti trasferimenti:

- quota di prefinanziamento, **pari al 10% dell'importo finanziato**, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti:
 - a) corretto adempimento degli obblighi previsti per la concessione del finanziamento;
 - b) trasmissione all'Ufficio Controlli della documentazione di gara e contrattuale relativa alla **prima attività** indicata nella scheda progettuale e affidata a soggetti terzi (sia nel caso in cui questa coincida con l'**affidamento di attività propedeutiche, quali la progettazione definitiva/esecutiva**, che con l'attività principale - lavori/opere pubbliche);
 - c) compilazione e trasmissione all'Ufficio Gestione del modello previsto per l'erogazione del prefinanziamento/quote intermedie;
 - d) corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio;
- prima quota intermedia, **pari al 25% dell'importo finanziato**, al netto delle economie maturate, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti:
 - a) rendicontazione di spese regolari, corrispondenti a risorse effettivamente erogate ai soggetti attuatori, di importo pari all'80% della quota di prefinanziamento;
 - b) avvenuta stipula del contratto per l'affidamento dell'attività principale;

- c) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti;
- d) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato.

In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della quota intermedia da erogare;

- seconda quota intermedia, **pari al 30% dell'importo finanziato**, al netto delle ulteriori economie maturate, erogabile al soddisfacimento dei seguenti requisiti:
 - a) rendicontazione di spese regolari, corrispondenti a risorse effettivamente erogate ai soggetti attuatori, di importo pari all'80% della quota di trasferimento precedente;
 - b) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti;
 - c) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato.

In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della quota intermedia da erogare. L'importo della seconda quota intermedia, sommato alle precedenti erogazioni, non potrà superare l'85% del costo ammesso al finanziamento risultante dall'ultima rimodulazione;

- saldo finale, di importo pari alle somme residue ancora da erogare nell'ambito delle attività progettuali ammesse al finanziamento con i fondi del PON "Legalità", che sarà erogato solo a seguito di:
 - a) completamento dei controlli di primo livello da parte dell'Ufficio Controlli;
 - b) rispetto degli obblighi di monitoraggio previsti;
 - c) rispetto del cronoprogramma di spesa e di attività approvato.

In caso di applicazione di una o più rettifiche finanziarie, l'importo delle stesse non supererà l'importo della rata di saldo.

Le somme erogate in favore di ciascun Beneficiario saranno versate **su conti correnti dedicati** e vincolate al pagamento delle attività svolte nell'ambito del progetto ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PON "Legalità". Il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi di monitoraggio, consistenti nell'aggiornamento dei dati finanziari e fisici relativi a ciascuna operazione finanziata, determinerà **il blocco automatico delle quote di finanziamento** sopra descritte.

4. Controlli in loco

La struttura di gestione del Programma si riserva di effettuare controlli in loco, a campione, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità".

5. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) mancato rispetto dei tempi di esecuzione del progetto;
- c) difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;

- d) esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- e) mancato rispetto degli obblighi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- f) qualsiasi violazione delle norme stabilite dalla presente lettera di invito, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Gli importi indebitamente versati verranno recuperati.